

Denuncia di Inizio Attività (D.I.A.) in alternativa al permesso di costruire. Questo procedimento si utilizza in alternativa al permesso a costruire nei seguenti casi:

- a) interventi di nuova costruzione di cui all'art. 19, comma 1, lettera a) della LR 19/2009, qualora ammessi dallo strumento urbanistico comunale recante precise disposizioni plano-volumetriche e non ricadenti in zone assoggettate a piano attuativo;
- b) interventi di cui all' articolo 19, comma 1, lettera b);
- c) interventi di ristrutturazione edilizia di cui all' articolo 19, comma 1, lettera c) della LR 19/2009;
- d) interventi di ristrutturazione urbanistica e di trasformazione territoriale qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti.

Il procedimento è previsto dall'art. 18 Legge Regionale n. 19/2009 "Codice regionale dell'edilizia".

Riferimenti e recapiti - Termini per la conclusione

UFFICIO
COMPETENTE Edilizia Privata

Responsabile del
procedimento e Iginio Plazzotta
dell'istruttoria:

Indirizzo: Via G. Matteotti 11

Telefono: tel: 0433/777023

Indirizzo e-mail: tecnico@com-treppo-carnico.regione.fvg.it

Orario:

Dal Lunedì al Venerdì dalle 10.00 alle 12.00 Martedì e Giovedì dalle 17.00 alle 18.00

Termini per la
conclusione del
procedimento:

Riferimenti normativi: L.R. 19/2009 Codice Regionale dell'Edilizia

CHI PUÒ PRESENTARE LA DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ

La denuncia di inizio attività viene presentata dalla persona fisica o giuridica proprietaria delle aree o dei fabbricati interessati o da altri soggetti nei limiti in cui è loro riconosciuto il diritto di eseguire le opere.

COME COMPILARE LA DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ

La denuncia di inizio attività deve essere compilata utilizzando il modello allegato.

ALLEGATI ALLA DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ

Documentazione obbligatoria

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 DPR n. 445 del 28.12.2000 con fotocopia di documento di identità personale del dichiarante (allegato A);
- Fotocopia di documento di identità personale del progettista (se necessario);
- Estratto di mappa catastale autentico o sottoscritto da un tecnico abilitato con evidenziati l'edificio e l'area di pertinenza urbanistica;
- Stralcio delle cartografie di P.R.G.C. in scala 1:2.000, comprendente la zonizzazione urbanistica, i vincoli, la viabilità e la caratterizzazione geologica con indicata l'area d'intervento; in caso di interventi da attuarsi nell'ambito di Piani Attuativi, l'area d'intervento dovrà essere indicata sugli stralci delle relative cartografie;
- Relazione tecnica illustrativa degli interventi con specificate le tipologie e i materiali previsti;
- Documentazione fotografica con l'indicazione dei punti di ripresa che comprenda, oltre all'immobile oggetto dell'intervento, anche il contesto nel quale lo stesso è/verrà inserito;

- Copia dell'attestazione di versamento dei diritti di segreteria.

Documentazione integrativa:

La documentazione integrativa varia in relazione alla specifica tipologia di intervento, per la sua elencazione si rimanda all'allegato "modello documenti allegati".

COME PRESENTARE LA DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ

La denuncia di inizio attività può essere consegnata al Comune in uno dei seguenti modi:

- direttamente, consegnandola all'ufficio di riferimento o all'Ufficio Protocollo durante gli orari di apertura al pubblico;
- tramite fax;
- tramite posta (ordinaria - in questo caso non c'è garanzia di ricevimento - o raccomandata);
- tramite posta elettronica "semplice", all'indirizzo dell'ufficio di riferimento del Comune, se firmata digitalmente, oppure se scansionata con allegata la copia del documento di identità (in questo caso non c'è garanzia di ricevimento);
- tramite PEC all'indirizzo PEC del Comune se firmata digitalmente, oppure se scansionata con allegata la copia del documento di identità, in questo caso l'invio ha lo stesso valore di una raccomandata AR.

COME SI CONCLUDE IL PROCEDIMENTO

Dopo aver presentato la D.I.A. è necessario attendere 30 giorni per consentire all'Ufficio di verificare la regolarità dell'attività edilizia. Trascorsi 30 giorni senza che l'Ufficio intervenga nel procedimento, si può dare inizio ai lavori.